

LA LISTA / 18

Si punta a coinvolgere migranti e richiedenti asilo nel volontariato ambientale e la tutela dei quartieri Espulsione diretta per chi delinque o degrada la città

Per ciò che riguarda la movida l'obiettivo è individuare uno spazio per i giovani in modo da non arrecare disturbo ai residenti, sul modello di altre realtà italiane

# Fari puntati sulle politiche familiari

## L'Unione dei democratici cristiani, un mix di esperienza e gioventù

Il centro del centro. Dove ritrovare valori della tradizione democratico-popolare. La Democrazia cristiana - Unione dei democratici cristiani è una delle tre liste che, con la Civica Rinnascimento Trento e Agire di Claudio Cia forma la proposta centrista che si riconosce in Marcello Carli il candidato sindaco. Lo storico scudo crociato campeggia nel simbolo che la formazione presenta per questa tornata elettorale, puntando su un mix di esperienza e gioventù in tutta la lista (32 candidati, 9 le donne, 48 anni l'età media), ma anche tra i quattro capilista. Andrea Brocoli (67 anni, negli anni Ottanta collaboratore dell'allora presidente Dc della Provincia, Flavio Mengoni) e l'ex senatore Renzo Gubert (76enne) rappresentano i veterani. Con un occhio di nostalgia per la Trento fervida di entusiasmo e futuro delle amministrazioni Piccoli e Goto, Dc doc. Due giovani, Pietro Campana (19enne) e Silvia Nichelatti (29 anni, giovane mamma), sono la nuova frontiera. Per una città a misura di tutti: dall'infanzia alla terza e quarta età, passando per gli studenti, i giovani, la classe produttiva, dei lavoratori, dei professionisti. Generazioni diverse in lizza, così come

uno degli obiettivi del programma è recuperare il rapporto tra generazioni che vivono la città ma sono distanti. Recuperare rapporti, relazioni, occasioni di incontro e di scambio nel segno della tradizione e dei valori cristiani. Valori che non possono prescindere dalla famiglia, nucleo portante della società: la famiglia al centro dell'agenda politica, che deve promuovere la formazione di nuovi nuclei familiari attraverso il sostegno alla nuzialità, natalità, supporti al reperimento di un'abitazione adeguata a canone calmierato. Sul fronte della terza età, in programma politiche attive per favorire un invecchiamento proattivo, sia dal punto di vista fisico che sociale. Coinvolgimento, poi, di migranti e richiedenti asilo in iniziative e in attività di volontariato ambientale e tutela dei quartieri. Mano inflessibile nei confronti di chi delinque o degrada la città, con espulsioni dirette. Socialità da recuperare anche con iniziative e spazi per i giovani, in una Trento che sembra averli dimenticati. Una proposta concreta è l'indivisione, in città, di uno spazio per la movida cittadina dei giovani che non arrechi disturbo ai residenti, sul modello di altre città a livello

nazionale. Una proposta moderata che si colloca come alternativa sia ai sovranismi di destra che agli estremismi di sinistra, conciliando i valori della vita e della famiglia con quelli della giustizia sociale, della solidarietà, dell'inclusione, di una corretta distribuzione delle risorse, senza contrapposizioni tra categorie di cittadini. Per quanto riguarda la mobilità, per la Dc-Udc Trento ha bisogno di più ciclabili, meglio collegate, di parcheggi di attestamento connessi con la rete urbana di trasporto pubblico e di un incremento delle opportunità di car-sharing, le auto condivise in luogo del veicolo di proprietà. Recupero di edifici abbandonati (a scopo sociale), bonifica delle aree inquinate, fuvvia Trento-Bondone e realizzazione di un centro congressi in città sono le partite urbanistiche principali inserite nel programma della lista. Sul versante dell'economia l'Udc sostiene l'idea di «rinscimento» economico dello schieramento che appoggia Marcello Carli: aprire agli investimenti privati, facilitare il recupero di aree e edifici dismessi, riqualificare il tessuto sociale cittadino attraverso il sostegno al piccolo commercio di qualità.



Marcello Carli alla presentazione della lista dell'Udc

### Unione dei Democratici Cristiani - Udc: le candidate e i candidati

<b>SIMBOLO</b> 	<b>Pietro Campana</b>  Studente lavoratore, 19 anni	<b>Silvia Nichelatti</b>  Ottico, 28 anni	<b>Andrea Brocoli</b>  Ex bancario, 67 anni	<b>Renzo Gubert</b>  Onorevole e prof., 76 anni	<b>Carlo Maria Agostini</b>  Impiegato, 36 anni	<b>Antonio Saccoman</b>  Pensionato, 39 anni	<b>Michele Biasioli</b>  Pompieri, 39 anni	<b>Alessandro Mocellini</b>  Bancario, 57 anni	
	<b>CANDIDATO SINDACO</b> Marcello Carli  Ha 51 anni, diploma all'Arcivescovie, laurea in economia politica, dirigente e imprenditore di mestiere, Carli appartiene alla vecchia scuola Dc, del cui movimento giovanile è stato segretario tra l'89 e il '93. Nel 2003-'08, è stato consigliere provinciale con l'Udc	<b>Maria Talasman</b>  Operaia, 40 anni	<b>Maurizio Brunetta</b>  Pensionato, 46 anni	<b>Daniele Turra</b>  Consulente, 46 anni	<b>Patrizia Cadei</b>  Segretaria, 41 anni	<b>Claudio Turri</b>  Insegnante, 61 anni	<b>Alberto Fazio</b>  Avvocato, 56 anni	<b>Mauro Ferrante</b>  Assicuratore, 47 anni	<b>Giulio Serafini</b>  Pensionato, 70 anni
	<b>Corrado Franzoi</b>  Pensionato, 75 anni	<b>Vanessa Valtorta</b>  Imprenditrice, 44 anni	<b>Valerio Ghetta</b>  Informatico, 46 anni	<b>Anna Gigante</b>  Pensionata, 72 anni	<b>Carolina Giovannini</b>  Impiegata, 34 anni	<b>Alessandro Malpasso</b>  Ricercatore, 44 anni	<b>Tania Zambaldi</b>  Economista, 50 anni	In lista pure: Pio Bertè, (63 anni), lavoratore autonomo; Alessandro Biseffi, (20), studente; Mattia Bonatti, (20), studente; Nynke Burgis, (73), pensionata; Susan Delnegro, (36), impiegata; Laura Fin, (34), imprenditrice; Luca Furan, (30), commerciante; Milena Marchi, (59), impiegata; Giuseppe Pedron, (57), ristoratore.	

### FRATELLI D'ITALIA Francesco Lollobrigida ieri in città per sostenere Andrea Merler

## «Trento non può finire alla Cgil»

«A Trento e in altre città dove il centrosinistra ha sempre dato per scontato di vincere, la democrazia è ingessata. Noi restituiremo ai cittadini la possibilità di essere ascoltati». Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, è intervenuto ieri a Trento, al gazebo del partito, in via Oss Mazzurana angolato via Oriola, a sostegno del candidato sindaco Andrea Merler. «Anche qui la sinistra è talmente abituata a vincere che ha smesso di interagire con i cittadini e gli imprenditori. Ha preferito ascoltare le correnti e dividersi gli spazi di potere» ha insistito il parlamentare romano, affiancato dal commissario del partito a Trento

Adolfo Urso, dal coordinatore regionale Alessandro Urzi e dal senatore Andrea de Bertoldi, in piedi accanto alla sua ex co-coordinatrice Francesca Gerosa. Lollobrigida non ha mancato un affondo verso il candidato Franco Ianeselli: «Come ex segretario della Cgil del Trentino - ha detto - rappresenta la negazione dello spirito produttivista. La Cgil è simbolo di stagnazione, figuriamoci in un'amministrazione comunale». Molto critico, il capogruppo di Fratelli d'Italia, anche con il governo giallorosso (M5S-Pd): «Ha sospeso la democrazia. Sta in piedi solo perché ha valutato che se si torna a votare vince il fronte avversario. Il reddito di



Francesco Lollobrigida

cittadinanza, poi, è un furto nei confronti di chi lavora e paga le tasse: viene percepito da spacciatori, parcheggiatori abusivi, delinquenti. E non ha creato neanche un posto di lavoro». A chi potesse vedere in un partito nazionale come FdI

una minaccia nei confronti dell'autonomia, Lollobrigida ha risposto d'anticipo: «Noi siamo per la difesa dell'autonomia. Anzi: vorremmo anche i comuni autonomi. Siamo però allergici alla parola secessione. Siamo anche per il presidenzialismo e per la clausola anti-inclusione, per evitare che qualche forza del centrodestra possa cedere a qualche scappatella con M5S o Pd». Per il candidato Andrea Merler, Trento deve uscire dalla gabbia di isolamento in cui si è rinchiusa, autoreferenziale. «Dobbiamo tornare nel radar nazionali - ha affermato - e Fratelli d'Italia per noi è garanzia di tutela e di collegamento».

Da. Be.

### L'iniziativa | Il candidato sindaco: ambiente al centro

## Città ripulita dalla coalizione di Carli Raccolti ben due chili di mozziconi

La coalizione che sostiene la candidatura di Marcello Carli a sindaco di Trento ha organizzato, in zona piazza del Duomo, una raccolta dalla strada dei mozziconi di sigaretta, raccogliendone, in poco meno di un'ora, circa due chili (nella foto).



«L'attenzione ai temi ambientali non passa solo dalla riduzione o dall'azzeramento dell'inquinamento da combustibili fossili, ma anche dall'evitare che questi prodotti, che hanno tempi di smaltimento naturale lunghissimi e che hanno un alto potere contaminante, non finiscano in acqua e poi nel ciclo alimentare. Pulire la città da queste cose significa difendere le persone ed il loro diritto a vivere in un ambiente sano. Quella di oggi è stata la dimostrazione simbolica che l'amministrazione Carli sarà attenta ai temi dell'ambiente in maniera seria e completa» ha dichiarato il candidato sindaco.